



# Athenaeum Srl

Società tra Professionisti



Dott. Giovanni Cremona  
Dott. Paolo Monarca  
Dott.ssa Michela Tinti  
Dott. Andrea Mancini  
Dott. Mirko Bellegotti  
Dott.ssa Francesca Colombo

Dott.ssa Barbara Lombardi  
Dott. Riccardo Fanelli  
Dott.ssa Paola Zanaboni  
Dott.ssa Daniela Pinchioli  
Dott.ssa Marina Torretta  
Dott.ssa Francesca Amenini  
Dott.ssa Clarissa Cremona  
Dott. Olivier Draghi

## ***Circolare di aggiornamento n. 09/2024:***

## **Modello Redditi/2024 – 730/2024 periodo d'imposta 2023**

### **Athenaeum Srl STP**

Sede Legale  
Via Po, 41  
20015 Parabiago (MI)

Sedi Operative  
Via Po, 41 - 20015  
Parabiago (MI)  
Tel. 0331 - 49.99.11

Via N. Bixio, 2/C - 21052  
Busto Arsizio (VA)  
Tel. 0331 - 49.99.22

Fax 0331 - 49.99.99

Email [infoservice@athstp.com](mailto:infoservice@athstp.com)  
Pec [athenaeum-stp@legalmail.it](mailto:athenaeum-stp@legalmail.it)  
Sito: [www.athstp.com](http://www.athstp.com)

Cap. Sociale € 100.000.= i.v.  
P. IVA/C.F. 11654000964

Registro delle Imprese di Milano  
n. 11654000964 -  
R.E.A. Milano n. 2617090  
Iscritta all'Ordine dei Dottori  
Commercialisti e degli Esperti  
Contabili di Busto Arsizio al n. 22

## DOCUMENTAZIONE DICHIARAZIONE DEI REDDITI periodo d'imposta 2023

Per l'elaborazione e la trasmissione della dichiarazione dei redditi "REDDITI 2024" (ovvero del **MODELLO 730/2024**) relativa ai redditi conseguiti nell'anno 2023, occorre predisporre e consegnare allo Studio la documentazione qui di seguito specificata e quant'altro utile in formato digitale tramite posta elettronica (pertanto la conservazione degli originali sarà a cura dei clienti).

- Dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2022 (per i nuovi clienti, nel caso non avessimo copia);
- Variazioni dati anagrafici dichiarante/coniuge/familiari a carico (figli di età inferiore a tre anni, figli portatori di handicap, numero mesi in cui il familiare è a carico e relativa percentuale) – codice fiscale del coniuge, dei figli e/o altri familiari a carico.
- **ATTENZIONE:** si ricorda che sono considerati a carico:
  - i figli di età non superiore ai 24 anni con un reddito complessivo pari/inferiore a € 4.000 al lordo degli oneri deducibili;
  - la moglie o i figli di età superiore a 24 anni con un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili;
- Indicazione dell'eventuale residenza all'estero nell'anno 2023 del contribuente ed indicazione dell'eventuale opzione del regime agevolato "Impatriati";
- Sentenza di separazione o divorzio;
- Indicazione per la destinazione dell'8‰ (Stato – istituzioni religiose).
- Qualora venga scelta come destinazione lo Stato, il contribuente ha la facoltà di effettuare una specifica scelta tra le seguenti finalità: fame nel mondo, calamità, edilizia scolastica, assistenza ai rifugiati, beni culturali;
- Indicazione per la destinazione del 5‰ per mille (sostegno del volontariato – finanziamento della ricerca scientifica e dell'università – finanziamento della ricerca sanitaria – finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici – sostegno delle attività sociali svolte nel Comune di residenza – sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI - sostegno degli enti gestori delle aree protette);
- Indicazione per la destinazione del 2‰ (Partiti politici – associazioni culturali);
- Documentazione relativa alla variazione dei redditi di terreni e fabbricati (acquisto, vendita, accatastamento, successione, donazione, concessione in locazione/affitto/comodato (con relativi contratti), fabbricati adibiti ad abitazione principale, fabbricati tenuti a disposizione;
- Atti di compravendita di immobili prima casa effettuati nel 2023;
- Canoni di locazione 2023 anche se non percepiti (compresi i locali condominiali), con i relativi contratti di locazione in essere;
- Documentazione relativa all'applicazione della c.d. "cedolare secca" (comprese quietanze di versamento) e della cedolare secca per le locazioni brevi.

- Dati relativi all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e detenuta in locazione;
- Indennità di esproprio percepite;
- Redditi dei terreni e fabbricati situati all'estero;
- Modelli CU (redditi lavoro dipendente o assimilati, pensione, redditi lavoro autonomo) relativi all'anno 2023;
- Stipendi, pensioni e redditi assimilati prodotti all'estero;
- Assegni percepiti dal coniuge separato/divorziato, altri assegni periodici (testamentari/alimentari), borse di studio;
- Corrispettivi derivanti da attività commerciali, attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, compresi i compensi derivanti dall'attività di lezioni private-ripetizioni non esercitati abitualmente da docenti titolari di cattedre;
- Certificazione dei redditi e delle ritenute relativi a rapporti di lavoro autonomo e di lavoro occasionale;
- Prospetto dei redditi di partecipazione in società di persone o associazioni assimilate, S.r.l. "trasparenti", imprese familiari o coniugali;
- Certificazione per dividendi e remunerazioni percepite in qualità di associato in partecipazione;
- Altri redditi non assoggettati a ritenuta, risarcimenti per perdite di reddito;
- Redditi derivanti dalla cessione, affitto o usufrutto d'azienda;
- Atti di compravendita di partecipazioni effettuati nel 2023;
- Somme incassate nel 2023 dalla cessione di partecipazioni, anche se relative a cessioni effettuate in anni precedenti;
- Perizie e versamenti dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento delle partecipazioni non quotate, nonché per la rivalutazione dei terreni edificabili e con destinazione agricola;
- Redditi a tassazione separata soggetti ad acconto del 26%;
- Proventi dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto;
- Depositi e c/c bancari esteri con valore massimo complessivo raggiunto nel corso dell'anno superiore a € 15.000;
- Depositi e c/c bancari esteri con un valore medio di giacenza complessivo superiore a € 5.000;
- Consistenza degli investimenti esteri produttivi di reddito imponibile in Italia (attività finanziarie, immobili, yacht, opere d'arte, gioielli);
- Documentazione relativa agli immobili detenuti all'estero (atto di acquisto, eventuali imposte pagate all'estero), attività estere (di natura finanziaria o patrimoniale) detenute nel corso dell'anno, anche se le stesse non sono possedute al 31/12/2023;
- Modelli F24 di versamento tributi e contributi (Saldo e Acconti Irpef – Cedolare secca – Addizionali – Ivie – Ivafe – Contributi IVS – imposta sostitutiva contribuenti minimi e/o forfettari versata in acconto e saldo);
- Imposte e oneri rimborsati;
- Documentazione attestante il credito d'imposta per riacquisto prima casa e atti notarili;
- Eventuale presenza di "eventi eccezionali" che hanno comportato la sospensione dei termini per l'effettuazione di adempimenti fiscali e/o versamenti;

- Dati relativi all'abbonamento RAI da parte dei soggetti che esercitano attività d'impresa e detengono apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio/televisive, in esercizi pubblici, in locali aperti al pubblico, o impiegati a scopo di lucro;
- Dati relativi ai contributi a fondo perduto ricevuti, o maturati, nel 2023.

### **NOVITA' SPESE DETRAIBILI - DEDUCIBILI**

Le principali novità normative che influenzano la struttura e la compilazione della dichiarazione per i redditi 2023 riguardano:

1. le detrazioni per figli fiscalmente a carico, perché a seguito dell'introduzione dell'Assegno Unico Universale, per l'intero anno di imposta 2023 non sono più riconosciute le detrazioni per i figli fiscalmente a carico minori di 21 anni, nonché la maggiorazione riconosciuta per i figli con disabilità;
2. la tassazione agevolata mance, dal momento che per i lavoratori dipendenti delle strutture ricettive e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande del settore privato, le somme percepite dai clienti a titolo di liberalità (mance) sono soggette a un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali con l'aliquota del 5 per cento, entro il limite del 25 per cento del reddito percepito nell'anno per le relative prestazioni di lavoro
3. il lavoro sportivo dilettantistico e professionistico, per il quale è stato ridefinito l'ambito fiscale del lavoro sportivo che può generare, tra l'altro, reddito di lavoro dipendente, ovvero reddito ad esso assimilato, nella forma di collaborazione coordinata e continuativa;
4. il Superbonus, dal momento che per le spese sostenute nel 2022 rientranti nel Superbonus, è possibile ripartire la detrazione in 10 rate annuali nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2023;
5. la detrazione bonus mobili, il cui limite di spesa massimo per il 2023 su cui calcolare la detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici è pari a 8.000 euro;
6. la detrazione per l'acquisto abitazione principale, ripristinata per l'anno di imposta 2023 pari al 50 % dell'IVA pagata per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B;
7. l'adesione al concordato preventivo biennale.

### **DEDUZIONI**

**Ai fini del riconoscimento delle deduzioni dal reddito complessivo:**

- Versamenti relativi a contributi previdenziali e assistenziali obbligatori (INPS, INAIL, Casse professionali) e non obbligatori;
- Contributi INPS e premi INAIL a carico di collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori a progetto;
- Contributi per colf, baby sitter e badanti (per la parte a carico del datore di lavoro);
- Contributi per la previdenza complementare (fondi pensione e polizze assicurative previdenziali), anche se sostenuti per familiari a carico;
- Assegni periodici corrisposti al coniuge separato/divorziato (con indicazione della quota per il mantenimento dei figli – non deducibile);
- Spese per l'acquisto o la costruzione di immobili abitativi destinati alla locazione.

- Spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute da portatori di handicap;
- Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose riconosciute, ONLUS e altri enti operanti nell'ambito dei beni culturali, della ricerca scientifica o università, contributi ad ONG operanti nel campo della cooperazione con paesi in via di sviluppo, associazioni di promozione sociale, enti universitari, ricerca pubblica.

## DETRAZIONI

### **Ai fini del riconoscimento della detrazione d'imposta:**

- Spese mediche (generiche e specialistiche) sostenute nel proprio interesse e per i familiari a carico (ad es: prestazioni chirurgiche, per analisi, prestazioni specialistiche, acquisto/affitto di protesi sanitarie, assistenza infermieristica e riabilitativa), nonché spese mediche sostenute per familiari non a carico, affetti da patologie che danno diritto all'esenzione ("ticket");
- Certificati medici per usi sportivi, per patente, per pratiche assicurative;
- Terapie eseguite nei centri autorizzati: ginnastica correttiva, di riabilitazione, massaggi, fisioterapia, cure termali (è necessaria la prescrizione medica);
- Spese per l'acquisto di medicinali (fatture o scontrini "parlanti");
- Spese mediche (chirurgiche e specialistiche) sostenute da portatori di handicap, spese per i mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, la locomozione ed il sollevamento di soggetti portatori di handicap, per l'acquisto di cani guida dei soggetti non vedenti;
- Spese per acquisto di abbonamenti al servizio di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale sostenute direttamente dal contribuente o per familiari a carico (per importi non superiori a 250 euro);
- Spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) per l'acquisto di strumenti compensativi e sussidi tecnici informatici – Legge n. 170 del 8 ottobre 2010 – necessari all'apprendimento, nonché per l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento delle lingue straniere. La detrazione spetta fino al compimento della scuola secondaria di secondo grado, sia per le spese sostenute per i familiari a carico, sia per il contribuente stesso;
- Spese sostenute per i premi versati per assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di eventi calamitosi per unità immobiliari ad uso abitativo;
- Spese veterinarie;
- Interessi passivi e altri oneri pagati nel 2023 in relazione a: mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale e relativa documentazione (contratto di mutuo, contratto di acquisto, spese notarili e di istruttoria bancaria, mediazioni pagate ad intermediari immobiliari e creditizi, ...); mutui contratti nel 1997 per interventi di manutenzione/restauro/ristrutturazione di edifici; mutui contratti prima del 1993;
- Premi per polizze vita o infortuni (contratti stipulati o rinnovati sino al 31/12/2000), ovvero per assicurazione su rischio morte, invalidità permanente o non autosufficienza (contratti stipulati o rinnovati dal 01/01/2001);

- Spese per i contributi versati per familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea;
- Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede;
- Spese per la pratica sportiva dilettantistica di ragazzi dai 5 ai 18 anni di età (iscrizione annuale e abbonamento);
- Spese sostenute per il pagamento della retta di asilo nido;
- Spese per intermediazione immobiliare sostenute per l'acquisto dell'abitazione principale;
- Spese di istruzione (spese per la frequenza di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione, della scuola secondaria di secondo grado e per i corsi di istruzione universitaria, di perfezionamento e/o specializzazione universitaria);
- Spese funebri;
- Spese per gli addetti all'assistenza personale nei casi di soggetti non autosufficienti, anche se sostenute per familiari;
- Spese per l'acquisto e posa in opera di strutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (c.d. "colonnine di ricarica");
- Spese sostenute per il riscatto degli anni non coperti da contribuzione (c.d. "pace contributiva");
- Spese per canoni di leasing relative agli immobili da adibire ad abitazione principale;
- Spese per investimenti in start up innovative;
- Erogazioni liberali a favore di istituti scolastici, partiti e movimenti politici, società e associazioni sportive dilettantistiche, ONLUS, organizzazioni di volontariato, società di mutuo soccorso, associazioni di promozione sociale, società di cultura Biennale di Venezia, enti operanti nel mondo dello spettacolo, fondazioni operanti nel settore musicale, popolazioni colpite da calamità o eventi straordinari.

**DETRAZIONI PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO,  
BONUS VERDE, RISPARMIO ENERGETICO, MISURE ANTISISMICHE,  
SUPERBONUS, BONUS FACCIATE**

Si tratta di tutte quelle spese sostenute nell'anno 2023 o in anni precedenti, relative:

1. ristrutturazione di immobili e recupero del patrimonio edilizio;
2. bonus verde;
3. acquisto di arredo o elettrodomestici degli immobili ristrutturati;
4. interventi finalizzati al risparmio energetico;
5. spese sostenute per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica;
6. per il recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti (bonus facciate);
7. superbonus.

**1. Detrazione del 50% per "ristrutturazione e recupero del patrimonio edilizio"**

La detrazione spetta in relazione alle spese sostenute per i seguenti interventi di recupero del patrimonio edilizio:

- a. interventi di manutenzione straordinaria sulle singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle loro pertinenze;

- b. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle parti comuni di edifici residenziali;
- c. interventi di restauro e risanamento conservativo;
- d. interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza;
- e. interventi finalizzati alla cablatura degli edifici, al contenimento dell'inquinamento acustico, all'adozione di misure di sicurezza statica e antisismica degli edifici, all'esecuzione di opere interne;
- f. interventi relativi alla realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali, anche a proprietà comune;
- g. ulteriori interventi quali, ad esempio, quelli di bonifica dall'amianto o quelli finalizzati alla prevenzione di atti illeciti da parte di terzi o all'eliminazione delle barriere architettoniche, oppure interventi di esecuzione di opere volte ad evitare gli infortuni domestici.

**Ai fini del riconoscimento detrazione del 36-50-65-70-75-80-85% per lavori edilizi:**

- eventuale comunicazione all'ASL;
- ricevute pagamenti effettuati (copia bonifico bancario o postale da cui risultino: la causale del versamento (con indicazione degli estremi di legge), il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento; il codice fiscale o il numero di partita iva del beneficiario del pagamento);
- ricevute spese per oneri di urbanizzazione, TOSAP, imposta di bollo e diritti per concessioni, autorizzazioni e denunce inizio lavori;
- fatture rilasciate dal soggetto che ha eseguito i lavori, e certificazione dell'amministratore di condominio della quota di spettanza sulle spese sulle parti comuni;
- riferimento dell'immobile oggetto di intervento;
- documentazione relativa agli interventi effettuati ed alle detrazioni usufruite dal dante causa in caso di vendita, donazione o successione.

**Attenzione:**

La Legge di Bilancio 2018, per consentire il monitoraggio e la valutazione del risparmio energetico ottenuto grazie alla realizzazione degli interventi edilizi e tecnologici che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e che accedono alle detrazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie, ha introdotto l'obbligo di trasmettere all'ENEA le informazioni sui lavori effettuati, analogamente a quanto già previsto per le detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica (Ecobonus). Non vanno, invece, trasmesse le informazioni relative agli altri interventi che, ancorché ammessi alla detrazione non comportano risparmio energetico.

La trasmissione dei dati dovrà avvenire entro il termine di 90 giorni a partire dalla data di ultimazione dei lavori o del collaudo.

La mancata o tardiva trasmissione delle informazioni non comporta la perdita del diritto alla

detrazione. Sul sito internet [www.acs.enea.it](http://www.acs.enea.it) è disponibile una guida rapida denominata “Detrazioni ristrutturazioni” in cui sono elencati gli interventi edilizi e tecnologici per cui vi è l’obbligo della comunicazione all’ENEA.

## **2. Detrazione del 36% per “Bonus verde”**

Per l’anno 2023 è stata confermata la detrazione dall’imposta lorda per un importo pari al 36% delle spese documentate di ammontare complessivo non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo, sostenute ed effettivamente rimaste a carico dai contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l’immobile sul quale sono effettuati gli interventi relativi alla:

- sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi;
- realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

La detrazione spetta anche per le spese sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali, fino ad un importo massimo complessivo di 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo. In tale ipotesi la detrazione spetta al singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi. Tra le spese sono comprese anche quelle di progettazione e manutenzione connesse all’esecuzione di tali interventi. La detrazione spetta a condizione che i pagamenti siano effettuati con strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni ed è ripartita in dieci quote annuali costanti e di pari importo nell’anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi.

## **3. Detrazione del 50% delle spese per l’arredo degli immobili**

Ai fini del riconoscimento detrazione del 50% per acquisto di mobili e/o grandi elettrodomestici (classe non inferiore alla A+) finalizzati all’arredo dell’immobile oggetto di ristrutturazione:

- Ricevute pagamenti effettuati (ricevute bonifici, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti effettuati mediante carte di credito o debito. In questo ultimo caso la data di pagamento è individuata nel giorno di utilizzo della carta di credito o debito del titolare, evidenziata nella ricevuta telematica di avvenuta transazione);
- Fatture di acquisto dei beni con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquistati.

## **4. Detrazione per interventi finalizzati al risparmio energetico**

Ai fini del riconoscimento detrazione per interventi di risparmio energetico:

- Fatture o ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute;
- Ricevute pagamenti effettuati (copia bonifico bancario o postale da cui risultino: la causale del versamento (con indicazione degli estremi di legge), il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento; il codice fiscale o il numero di partita iva del beneficiario del pagamento);
- Copia della delibera assembleare e della tabella millesimale per gli interventi effettuati

sulle parti comuni del condominio;

- Asseverazione del tecnico abilitato (ovvero asseverazione del direttore dei lavori o certificazione del produttore);
- Attestato di certificazione energetica o di qualificazione energetica (ove necessario in relazione ai lavori eseguiti);
- Copia della scheda informativa inviata all'ENEA, con relativa ricevuta di trasmissione;
- Documentazione relativa ad eventuali incentivi riconosciuti, per i medesimi interventi, da Regioni o enti locali;
- Documentazione relativa agli interventi effettuati ed alle detrazioni usufruite dal dante causa in caso di vendita, donazione o successione.

**Nelle tabelle seguenti si riepilogano gli interventi agevolabili, la relativa detrazione ed i limiti di spesa.**

**INTERVENTI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 65 PER CENTO**

<b>CODICE</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>LIMITE DI DETRAZIONE</b>	<b>LIMITE DI SPESA</b>	<b>PERIODO</b>
1	Intervento di riqualificazione energetica su edificio esistente (no climatizzatori invernali con caldaia biomasse)	100.000	<b>153.846,15</b> (181.818,18 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013)	Dal 2008 al 31 dicembre 2023
2	Intervento su involucro di edificio esistente (dal 1° gennaio 2018 tranne acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi)	60.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 12 e riferite allo stesso immobile)	<b>92.307,69</b> (109.090,90 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013)	Dal 2008 al 31 dicembre 2023
3	Intervento di installazione di pannelli solari - collettori solari	60.000	<b>92.307,69</b> (109.090,90 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013)	Dal 2008 al 31 dicembre 2023
4	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale	30.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 13 e riferite allo stesso immobile)	<b>46.153,84</b> (54.545,45 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013)	Dal 2008 al 31 dicembre 2023
5	Acquisto e posa in opera di schermature solari di cui all'allegato M del d. lgs. 311/2006	60.000	<b>92.307,69</b>	Dal 2015 al 31 dicembre 2017
6	Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse	30.000	<b>46.153,84</b>	Dal 2015 al 31 dicembre 2017
7	Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto			Dal 2016 al 5 Ottobre 2020
14	Acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori	100.000	<b>153.846,15</b>	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2023
16	Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto	15.000	<b>23.077</b>	Dal 6 ottobre 2020 al 31 dicembre 2023

**INTERVENTI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 70 E DEL 75 PER CENTO**

<b>CODICE</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>LIMITE DI SPESA</b>	<b>PERIODO</b>
8	Interventi sull'involucro di parti comuni degli edifici condominiali esistenti	Quota parte di (40.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 2017 al 31 dicembre 2023
9	Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali esistenti	Quota parte di (40.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 2017 al 31 dicembre 2023

**INTERVENTI EFFETTUATI SULLE PARTI COMUNI DEGLI EDIFICI  
PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DELL'80 E DELL'85 PER CENTO**

<b>CODICE</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>LIMITE DI SPESA</b>	<b>PERIODO</b>
10	Interventi su parti comuni di edifici condominiali volti alla riqualificazione energetica e riduzione di <b>una classe</b> del rischio sismico	Quota parte di (136.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2023
11	Interventi su parti comuni di edifici condominiali volti alla riqualificazione energetica e riduzione di <b>due classi</b> del rischio sismico	Quota parte di (136.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2023

**INTERVENTI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 50 PER CENTO**

<b>CODICE</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>LIMITE DI DETRAZIONE</b>	<b>LIMITE DI SPESA</b>	<b>PERIODO</b>
12	Acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi	60.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 2 e riferite allo stesso immobile)	120.000	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2023
13	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione almeno pari alla classe A	30.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 4 e riferite allo stesso immobile)	60.000	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2023
5	Acquisto e posa in opera di schermature solari di cui all'allegato M del d.lgs. 311/2006	60.000	120.000	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2023
6	Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse	30.000	60.000	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2023

\*\*\*

**Termine di presentazione della dichiarazione**

Il termine di presentazione del **mod. Redditi/2024** è attualmente fissato al 15 ottobre 2024. La scadenza per la presentazione del **mod. 730/2024** è fissata al 30 settembre 2024.

**Conguagli dei sostituti d'imposta da mod. 730**

Le somme a credito-debito risultanti dal mod. 730 saranno rimborsate-trattenute sulla prima retribuzione utile e comunque sulla retribuzione di competenza del mese successivo a quello in cui il sostituto d'imposta ha ricevuto il prospetto di liquidazione.

Gli enti previdenziali provvederanno ai conguagli a partire dal secondo mese successivo a quello di ricevimento dei dati del prospetto di liquidazione.

## **Versamento delle imposte**

Le imposte derivanti dalla dichiarazione mod. Redditi dovranno essere versate (salvo eventuali proroghe):

- entro il 1° luglio 2024 (il 30 giugno 2024 è domenica)  
oppure
- entro il 31 luglio 2024 con la maggiorazione dello 0,40%.

Il termine per il versamento di tali imposte resta soggetto a eventuali modifiche in caso di adesione al concordato preventivo biennale.

L'utilizzo in compensazione orizzontale di crediti di importo superiore a € 5.000 comporta l'obbligo di apporre il visto di conformità alla dichiarazione da parte di un professionista. Tale credito potrà essere utilizzato solamente decorsi 10 gg dall'invio della dichiarazione.

\* \* \*

Lo Studio resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

Parabiago (MI), lì 3 Maggio 2024

*Dott.ssa Cremona Clarissa*

Le Circolari di Studio sono consultabili anche al seguente link:

<https://www.athstp.com/pubblicazioni-e-news/>